



Fondo Nazionale Pensione Complementare

"Tutela il tuo futuro: fai centro con ARCO"



IL FONDO PENSIONE ARCO CONSOLIDA I BUONI RISULTATI ED ATTUA NUOVE STRATEGIE DI GESTIONE PER I COMPARTI BILANCIATO PRUDENTE E BILANCIATO DINAMICO

La gestione finanziaria dei comparti del Fondo, da cui derivano i rendimenti di cui beneficiano gli associati, è una delle attività a cui il Fondo ha sempre dato massima attenzione.

Questo è confermato anche dal primo posto attribuito al comparto Bilanciato Prudente nella graduatoria stilata da "Il Sole 24 Ore", supplemento Plus del 17/07/2010 (pag. 22), sui rendimenti degli ultimi 5 anni dei comparti dei Fondi Pensione Negoziali. Il rendimento medio netto annuo realizzato dal comparto è stato pari al 3,95%.

Ma lo sforzo per migliorare l'offerta previdenziale ai nostri associati continua: Il C.d.A., a decorrere dal 25/03/10, ha assunto delle decisioni indirizzate ad un ulteriore affinamento della struttura dei comparti. In particolare il comparto Bilanciato Prudente ed il comparto Bilanciato Dinamico si presentano in una veste ancora più efficiente sia in termini di allocazione delle risorse, sia di deleghe di gestione e di controllo dei rischi.

A) COMPARTO BILANCIATO PRUDENTE: NUOVA ALLOCAZIONE STRATEGICA (ASSET ALLOCATION) DAL 01/09/2010

Il comparto Bilanciato Prudente presenta una nuova struttura di allocazione strategica delle risorse finanziarie, ossia una nuova composizione del benchmark di riferimento.

Di seguito una tabella riassuntiva di comparazione della composizione del benchmark.

SINO AL 31 AGOSTO 2010	DAL 01 SETTEMBRE 2010
35% JPMorgan EGBI 1 - 3 anni (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni)	30% JPMorgan EGBI 1 - 3 anni (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni)
35% JPMorgan All Maturities (obbligazioni titoli governativi area Euro)	30% Barclays Euro Aggregate (titoli governativi e corporate dell'area Euro)
	10% Barclays Euro Inflation Linked (titoli governativi legati all'inflazione)
30% MSCI Europe (azioni Europa - 15 paesi)	20% MSCI EMU (azioni Area Euro)
	10% MSCI World ex EMU (azioni Globali escluso l'Area Euro)

(L'articolo prosegue a pagina 2)

"Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari - prima dell'adesione leggere la Nota informativa, lo Statuto e il Progetto Esemplificativo"

Con le nuove convenzioni si è previsto l'ampliamento delle bande di oscillazione della quota azionaria per rendere più flessibile la gestione.

SINO AL 31 AGOSTO 2010	DAL 01 SETTEMBRE 2010
Quota azionaria da 24% a 36% (sul portafoglio complessivo)	Quota azionaria da 20% a 40% (sul portafoglio complessivo)

Cosa significa tutto ciò in concreto per l'associato?

Facciamo un esempio concreto. Con la struttura in essere fino al 31 agosto 2010, di 100 Euro di contributi, 70 Euro sono mediamente investiti in obbligazioni statali di Paesi dell'area Euro (Germania, Francia, Italia, Olanda e così via) mentre 30 sono investiti mediamente in azioni emesse da società residenti in Europa. Dal primo di settembre gli stessi 100 Euro saranno investiti sempre con la proporzione 70 Euro obbligazioni e 30 Euro azioni, ma nella quota obbligazionaria ci saranno in media 10 Euro investiti in obbligazioni denominate in Euro emesse da società di primissimo ordine e obbligazioni indicizzate all'inflazione emesse da Stati della zona Euro. Nella quota azionaria, viceversa, ci saranno 20 Euro in società residenti in Europa e 10 Euro investiti in società residenti in paesi al di fuori dell'Unione Europea, soprattutto Stati Uniti e Giappone.

Qual è l'obiettivo della nuova asset allocation strategica?

Aumentare il livello di diversificazione degli strumenti e delle zone geografiche in cui il comparto investe. Una maggiore diversificazione significa normalmente un minor rischio a parità di rendimento atteso dagli investimenti.

Comparto Bilanciato Prudente: nuovi gestori finanziari dal 01/09/2010

Con la nuova struttura di allocazione delle risorse ed in concomitanza con lo scadere delle convenzioni con i gestori finanziari, il Fondo Pensione ARCO ha voluto sottoporre ad una nuova ed attenta analisi i gestori finanziari a cui viene delegata la gestione delle risorse. Anche in questo caso il Fondo si è posto l'obiettivo di migliorare i rapporti con le società di gestione che supportano il Fondo in questa delicata attività. Grazie alla gara di selezione svolta dal Fondo, sono stati individuati 4 gestori finanziari che rispettano i massimi standard di professionalità ed efficienza gestionale ed a seguito di una scrupolosa contrattazione con le società di gestione è stato possibile ridurre sensibilmente il costo complessivo di gestione (il risparmio sulle commissioni di gestione è pari al 22% rispetto alle buone condizioni già in essere).

I soggetti che dal 01/09/2010 avranno il compito di gestire le risorse del comparto sono:

- Credit Suisse Italy (Confermato);
- UGF Assicurazioni con delega per la parte azionaria a JP Morgan (Confermato);
- Eurizon Capital SGR (Nuovo);
- Natixis Asset Management (Nuovo, sostituisce Anima SGR).

Cosa significa tutto ciò in concreto per l'associato?

Gli ipotetici 100 Euro di contributi saranno suddivisi in media tra i 4 gestori finanziari che, messi in competizione tra loro, saranno impegnati ad ottenere i migliori risultati dalla gestione finanziaria.

Qual è l'obiettivo dell'incremento del numero dei gestori?

Aumentare ulteriormente il livello di diversificazione tra stili e modalità di gestione.

Comparto Bilanciato Prudente: nuovi processi di controllo dei rischi

Con l'avvio delle nuove gestioni finanziarie dal 01/09/2010 il fondo ha voluto rivedere i processi di gestione e controllo dei rischi. Le crisi finanziarie che si susseguono necessitano di misure di controllo del rischio ancora più puntuali e frequenti. Per questo motivo il fondo si è impegnato a definire delle nuove procedure che limitano la possibilità di perdita definitiva causata ad esempio dal fallimento di una società. Il fondo, inoltre, ha definito delle regole per monitorare attentamente ed intervenire, eventualmente, quando il livello di variazione negativa del valore della quota è tale da superare determinati livelli prestabiliti.

Cosa significa tutto ciò in concreto per l'associato?

Il Fondo si impegna ad aumentare i controlli, nell'ottica di minimizzare la probabilità di esposizione del portafoglio in titoli di società in difficoltà e contenere gli eventuali effetti derivanti dal possesso in portafoglio di detti titoli. Inoltre il Fondo si impegna a mantenere l'eventuale variazione negativa del valore delle quota all'interno di un ambito sostenibile.

Qual è l'obiettivo del controllo dei rischi?

Monitorare costantemente l'attività dei gestori finanziari ed i titoli azionari ed obbligazionari presenti in portafoglio, tutelando maggiormente il risparmio previdenziale degli associati.

B) COMPARTO BILANCIATO DINAMICO: NUOVA ALLOCAZIONE STRATEGICA (ASSET ALLOCATION) DAL 01/09/2010

Il comparto Bilanciato Dinamico presenta una nuova struttura di allocazione strategica delle risorse finanziarie, ossia una nuova composizione del benchmark di riferimento.

Di seguito una tabella riassuntiva di comparazione della composizione del benchmark.

SINO AL 31 AGOSTO 2010	DAL 01 SETTEMBRE 2010
25% JPMorgan EGBI 1 - 3 anni (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni)	20% JPMorgan EGBI 1 - 3 anni (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni)
25% Barclays Euro Aggregate (obbligazioni governative e corporate dell'area Euro)	30% Barclays Euro Aggregate (obbligazioni governative e corporate dell'area Euro)
30% MSCI Europe (azioni Europa - 15 paesi)	30% MSCI EMU (azioni Area Euro)
20% MSCI Europe (azioni Globali escluso l'Europa)	20% MSCI World ex EMU (azioni Globali escluso l'Area Euro)

(L'articolo prosegue a pagina 4)

Con le nuove convenzioni si è previsto l'ampliamento delle bande di oscillazione della quota azionaria per rendere più flessibile la gestione.

SINO AL 31 AGOSTO 2010	DAL 01 SETTEMBRE 2010
Quota azionaria da 40% a 60% (sul portafoglio complessivo)	Quota azionaria da 35% a 65% (sul portafoglio complessivo)

Cosa significa tutto ciò in concreto per l'associato?

La nuova allocazione presenta dei cambiamenti minimi rispetto al passato, i quali sono volti ad aumentare l'efficienza gestionale. L'allocazione delle risorse è ben diversificata. Facendo un esempio concreto, i 100 Euro di contribuzione, 50 sono investiti ancora in obbligazioni emesse da stati della zona Euro e da obbligazioni societarie di primissima qualità. I rimanenti 50 Euro sono investiti in maniera estremamente diversificata in azioni europee, americane e giapponesi.

Comparto Bilanciato Dinamico: nuovo gestore finanziario

Con la nuova struttura di allocazione delle risorse ed in concomitanza con lo scadere della convenzione con il gestore finanziario in essere, il Fondo Pensione ARCO ha voluto sottoporre a una nuova e attenta analisi il gestore finanziario a cui viene delegata la gestione delle risorse. Anche in questo caso ARCO si è posto l'obiettivo di migliorare i rapporti con la società di gestione che supporta il Fondo in questa delicata attività. Grazie alla gara di selezione, svolta dal Fondo, è stato individuato un gestore finanziario che rispetta i massimi standard di professionalità ed efficienza gestionale e, a seguito di una scrupolosa contrattazione con lo stesso, è stato possibile ridurre sensibilmente il costo complessivo di gestione (il risparmio sulle commissioni di gestione è pari al 47% rispetto alle buone condizioni già in essere). Il soggetto che dal primo di settembre 2010 avrà il compito di gestire le risorse è Pioneer Investment Management SGRpA, che sostituisce il precedente gestore Credit Suisse Italy.

Comparto Bilanciato Dinamico: nuovi processi di controllo dei rischi

Con l'avvio della nuova gestione finanziaria dal 01/09/2010, il fondo ha voluto rivedere i processi di gestione e controllo dei rischi. Le crisi finanziarie che si susseguono necessitano misure di controllo del rischio ancora più puntuali e frequenti. Per questo motivo il fondo si è impegnato a definire delle nuove procedure che limitano la possibilità di perdita definitiva causata ad esempio dal fallimento di una società.

Cosa significa tutto ciò in concreto per l'associato?

Il Fondo si impegna a minimizzare la probabilità di esposizione e gli effetti derivanti da società in difficoltà eventualmente presenti in portafoglio.

Qual è l'obiettivo del controllo dei rischi?

Monitorare costantemente l'attività dei gestori finanziari ed i titoli azionari ed obbligazionari presenti in portafoglio, tutelando maggiormente il risparmio previdenziale degli associati.



ANDAMENTO DEI COMPARTI DI ARCO AL 30/07/2010

VALORE DELLE QUOTE

I valori delle quote dei comparti del Fondo ARCO alla data di avvio e al 30/07/2010 sono i seguenti:

COMPARTO	DATA DI AVVIO DEL COMPARTO	VALORE IN EURO ALLA DATA DI AVVIO	VALORE IN EURO AL 30/07/10
Garantito	01/08/2007	10,00	11,161
Bilanciato Prudente	01/01/2001	10,00	14,460
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	10,00	9,852

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

RENDIMENTO DEI COMPARTI

I rendimenti netti dei comparti del Fondo ARCO dalla data del loro avvio al 30/07/2010 e dal 01/01/2010 al 30/07/2010 sono i seguenti:

COMPARTO	DATA DI AVVIO DEL COMPARTO	COMPONENTE MEDIA IN TITOLI AZIONARI DEL COMPARTO	RENDIMENTO NETTO DALLA DATA DI AVVIO AL 30/07/10	RENDIMENTO NETTO DAL 01/01/10 AL 30/07/10
Garantito	01/08/2007	5%	11,61%	0,945%
Bilanciato Prudente	01/01/2001	30%	44,60%	2,068%
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	50%	- 1,48%	2,146%

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri



ARCO è stato costituito dalle organizzazioni sindacali Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil e dalle associazioni imprenditoriali Federlegno-Arredo, Unital, Andil, Assobeton, Assomarmi, Api Verona

ARCO

Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidei, Maniglie e dei Lapidei piccola industria Verona.

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il numero 106

Foro Buonaparte, 65 - 20121 Milano MI
 Tel. 02 86996939
 (dal lunedì al venerdì 09:00-13:00/14:00-18:00)
 Fax: 02 80604393
 Email: info@fondoarco.it
 Web: www.fondoarco.it